

SCOPERTA SENSAZIONALE

C'È UN LEGAME TRA SONNO E ALZHEIMER

Il lavoro è frutto della collaborazione tra il Centro dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino e il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi. Nasce da uno studio su topi geneticamente predisposti

APPENA INAUGURATO

Vandalizzato il monumento alla partigiana Mattei



È stato vandalizzato nella notte da ignoti un monumento alla partigiana e pedagoga Teresa Mattei inaugurato mercoledì Genova con una festa con i bambini della scuola Garaventa Gallo Baliano, l'associazione genitori e insegnanti Balgasar, le istituzioni, la cittadinanza e i residenti del quartiere. Il monumento, un arredo urbano, è stato installato nella piazza intitolata alla stessa Teresa Mattei nel centro storico di Genova. Gli autori dell'atto di vandalismo hanno scritto tra l'altro sul monumento: «Questo è esempio di mancanza di rispetto per chi vive nel centro storico dei radical chic di Castelletto e Carignano».

■ È stata appena pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale «Acta Neuropathologica Communications» una scoperta sensazionale, che per la prima volta dimostra una interconnessione chiara tra il sonno e la malattia di Alzheimer.

Il lavoro, frutto della collaborazione tra il Centro di Medicina del sonno dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino

(diretto dal professor Alessandro Cicolin) e il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi - Nico (diretto dalla professoressa Michela Guglielmotto), entrambi afferenti al Dipartimento di Neuroscienze «Rita Levi-Montalcini» dell'Università di Torino, ha esaminato l'effetto di un sonno disturbato nei topi.

Marco Cortese a pagina 3

CONFLITTO RUSSO

Inizia dal Piemonte il «tour» dei ringraziamenti ucraini



È stato il Piemonte, che attualmente ospita ancora quasi 12 mila rifugiati, la prima Regione che l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Yaroslav Melnyk, ha voluto visitare per ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nel prestare assistenza a cittadine e cittadini che hanno dovuto abbandonare la propria terra a causa della guerra. La visita è iniziata all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, dove sono ricoverati dalla scorsa primavera alcuni bambini ucraini malati oncologici.

Puccio a pagina 2

RICONOSCIMENTO

Genova nominata capitale del libro 2023

Bottino a pagina 6

GRANDI OPERE

Il Terzo Valico si racconta al Ducale

Servizio a pagina 7

DEDICATA A JANIRA D'AMATO

Una stanza per ascoltare le vittime

Inaugurata la struttura protetta nel comando carabinieri di Savona

■ Una struttura protetta per le vittime delle violenze. Il comandante provinciale dei carabinieri di Savona, colonnello Vincenzo Barbanera, ha presentato la «Stanza Janira», un locale dedicato all'audizione protetta di bambini e donne vittime di violenza, con la partecipazione di Tiziana e Rossano D'Amato, genitori della giovane Janira, di Fiorenza Giorgi, presidente vicario dei gip del Tribunale di Savona e presidente della sezione savonese di Soroptimist International, di Luciano Pasquale, presidente della Fondazione de Mari e di una rappresentanza di carabinieri che hanno preso parte alle indagini sul triste evento.

La «Stanza rosa» dei Carabinieri di Savona, intitolata a Janira, si inserisce nell'ambito del programma denominato «Una stanza tutta per sé» avviato con Soroptimist International d'Italia che ha consentito di allestire nei Comandi dell'Arma più di 150 stanze su tutto il territorio nazionale, da utilizzare nelle fasi di ricezione di querele o attività di escussione. Si tratta di locali che per tipologia di arredo, colorazione di pareti, presenza di decori, giochi

e peluche presenti, facilita l'approccio con la vittima cercando di metterla a proprio agio.

Importante è stato il contributo della Fondazione de Mari di Savona, che ha partecipato attivamente al progetto, a dimostrazione del costante impegno nei confronti della Provincia di Savona e delle iniziative di valore, con l'acquisto di parte del materiale e delle attrezzature tecniche presenti nella stanza.

Personale specializzato, dotato di particolare sensibilità ed empatia, formato attraverso la frequenza di corsi specifici altamente qualificanti, opera ormai già da diverso tempo nelle «Stanze rosa». Il primario obiettivo è sempre la creazione di autentico contatto umano, che faccia nascere spontaneamente le condizioni giuste affinché da subito emergano tutti gli aspetti che caratterizzano ogni singolo caso. Durante l'inaugurazione è stata scoperta la targa di commemorazione per la dedica della stanza alla giovane Janira D'Amato, che il 7 aprile del 2017 fu assassinata dall'ex fidanzato all'interno della sua abitazione di Pietra Ligure.

VICENDA DEL 2018

Uccise uomo sull'A12: incarcerata

È stata arrestata e portata in carcere dove dovrà scontare una condanna di due anni e otto mesi, divenuta definitiva, per omicidio stradale, la donna di 47 residente nell'Appennino Reggiano che nel 2018 investì e uccise sulla A12 un uomo di 52 anni genovese. Dagli esami tossicologici si scoprì in seguito che la donna stava guidando sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti la sera del 19 dicembre del 2018 quando ad un chilometro dal casello di Rapallo, dove ci fu un maxi tamponamento che coinvolse sette veicoli, il 52enne, che era alla guida di un furgoncino col quale trasportava medicinali, decise di scendere per prestare i primi soccorsi alle vittime dell'incidente, ma venne travolto dalla donna che sopraggiungeva con la sua auto a grande velocità. La 47enne ha fatto anche ricorso in Cassazione, ma lo ha perso e la condanna è diventata definitiva.

TORINO

Film Commission: numeri da «star»

Polito a pagina 2

PROVINCIA GRANDA

Presentata la «strategia Cuneo»

Sandrone a pagina 5

XXXIV EDIZIONE DEI GIOCHI NAZIONALI

È partita la corsa della fiaccola degli «Special Olympics» 2023

■ Si avvicinano i Giochi Nazionali Invernali «Special Olympics» che vedranno protagonisti atleti e atlete con e senza disabilità intellettive, che si cimenteranno in gare di sci alpino e snowboard.

La manifestazione nazionale, giunta alla 34esima edizione, si terrà dal 12 al 16 marzo 2023, mentre la corsa della fiaccola dell'evento (la «Torch Run») è partita ieri da Torino, dal giardino «Nicola Grosa», di fronte al grattacielo di Intesa Sanpaolo.

La fiaccola dei Giochi ha cominciato così il suo viaggio di 200 km. Passando per Pragelato l'11 marzo, Sestriere il 12 e Bardonecchia il 13, nella tappa finale, dove farà il suo ingresso alla Cerimonia di apertura, nel Palazzo delle Feste. Scortata da un atleta e un partner Special Olympics, accenderà il tripode, dando il via ufficiale all'evento.

L'importanza dello sport come strumento sociale è stata evidenziata dalla cospicua presenza alla cerimonia degli atleti Special Olympics e dalle testimonianze dirette di Luca Vergnano, atleta che tra pochi giorni gaggerà a Bardonecchia nello sci alpino, e di Carlo Mischiatti, atleta convocato ai prossimi



mi Giochi Mondiali Estivi nel team del basket, in programma a Berlino dal 17 al 25 giugno.

Saranno 250 gli atleti con e senza disabilità intellettive provenienti da ogni parte d'Italia che sfideranno i propri limiti nei Giochi, offrendo a chiunque li osservi un punto di vista diverso in grado di evidenziare le loro capacità piuttosto che le disabilità.

Loredana Polito

■ Torino sta diventando sempre di più un polo attrattivo per produzioni nazionali e straniere di lungometraggi e serie tv, piazzandosi al secondo posto, solo dopo Roma.

A testimoniare sono i grandi numeri di Film Commission Torino Piemonte.

Nel 2022 sono state infatti realizzate 217 produzioni, per oltre mille giornate di riprese, con una media di tre set al giorno. La ricaduta economica per il territorio, nonostante i fondi a disposizione per l'anno fossero scesi a 1 milione, è di 24 milioni, di cui il 50% per spese di personale, il 30% per i servizi legati alla filiera del cinema, il 20% per alberghi e ristoranti. A questa cifra hanno contribuito per 4 milioni le due settimane di riprese di Fast X, precdute da 20 settimane di preparazione. Entusiasti i commenti della presidente Beatrice Borgia e del direttore Paolo Manera: «Un 2022 strepitoso e il futuro è roseo. Grazie ai 12 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Piemonte per il prossimo triennio, siamo pronti a cambiare passo. Abbiamo creato un ecosistema virtuoso».

Nel capoluogo piemontese e in tutto il territorio regionale sono stati girati lungometraggi e serie tv, con progetti che hanno spaziato dal cinema indipendente a titoli internazionali come L'amica geniale, Enzo Ferrari, 2Win, La legge di Lidia Poët, oltre a Fast X. Film Commission ha assegnato contributi, attraverso tre bandi, a 58 progetti che si realizzeranno entro il 2024. Ha sostenuto 27 cortometraggi, 29 documentari, 48 spot, 20 programmi tv, 11 videoclip e 54 tra reportage, photoshooting e video istituzionali.

Borgia aggiunge: «Abbiamo puntato su qualità, responsabilità e internazionalità, investendo anche sul cinema indipendente. Determinante è stata la grande fiducia delle Istituzioni».

Manera invece sottolinea come «grazie ai servizi che il territorio mette a disposizione e alla qualità delle professionalità locali, Film Commission si conferma polo attrattivo per moltissime produzioni, anche quando il ter-

EXPLOIT DI FILM COMMISSION

Torino e Piemonte «star» del cinema nazionale

Nel 2022 sono state realizzate 217 produzioni per oltre mille giornate di riprese: 3 set al giorno



«La legge di Lidia Poët» è solo uno degli ultimi successi cinematografici girati in Piemonte

ritorio è scelto per storie ambientate altrove».

Tra le carte vincenti, i servizi messi a disposizione

dall'ufficio produzione presso la sede della Fondazione, così come location e scouting organizzati sul territorio, age-

volati dalla Rete che riunisce 100 Comuni, con 38 nuovi protocolli d'intesa siglati nel corso del 2022.

Il successo arriva mentre viene trasmesso sulla piattaforma Netflix «La legge di Lidia Poët» (The Law According to Lidia Poët), una storia drammatica suddivisa in sei puntate, ispirata a fatti realmente accaduti e ambientata proprio a Torino sulla prima avvocata d'Italia. Una serie che ancora oggi risulta ai primi 10 posti della classifica delle serie più viste in Italia, capace di esordire al terzo posto nella Top Ten delle serie in lingua inglese nella classifica globale.

Gli investimenti massicci della Giunta Cirio, di cui il Giornale del Piemonte e della Liguria ha scritto lo scorso 2 marzo, puntano a rivitalizzare un settore messo duramente in crisi dalla pandemia, ma strategico.

L'obiettivo è quello di accrescere il valore del capitale professionale accumulato in questi anni in regione, dove

soltanto per la produzione si conta la presenza di oltre 400 imprese attive, che complessivamente danno lavoro a qualche migliaio di persone, e di 1.300 tecnici, professionisti e attori e 94 sale.

Nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, la Regione Piemonte ha anche inserito una linea di intervento pluriennale a favore di progetti di promozione e diffusione delle sale sul territorio, sulla quale fino al 2024 verrà investito in tutto un milione di euro.

Le risorse serviranno a rendere le sale cinematografiche piemontesi luoghi polifunzionali e punto di riferimento per ospitare eventi e manifestazioni culturali, ma anche per incentivare le persone ad andare al cinema, producendo ad esempio un prezzo del biglietto calmierato grazie a convenzioni e collaborazioni che possono essere messe in campo con le scuole o la rete delle associazioni del territorio.

Anche perché gli interventi nel cinema «rendono»...

Sono infatti considerevoli le ricadute economiche: tra il 2018 e il 2022 i contributi a sostegno della produzione di lungometraggi, film tv e fiction (tra contributo bando e spesa complessiva) hanno generato un moltiplicatore di 4,57. Significa che per ogni euro investito ne sono tornati quasi 5 come ricaduta su indotto e territorio.

CONFLITTO RUSSO

L'Ucraina ringrazia per gli aiuti e la solidarietà

L'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Yaroslav Melnyk, fa la sua prima tappa a Torino

Elia Puccio

■ È stato il Piemonte, che attualmente ospita ancora quasi 12 mila rifugiati, la prima Regione che l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia, Yaroslav Melnyk, ha voluto visitare per ringraziare tutti coloro che si sono impegnati nel prestare assistenza a cittadine e cittadini che hanno dovuto abbandonare la propria terra a causa della guerra.

La visita è iniziata all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, dove sono ricoverati i bambini ucraini malati oncologici portati in Italia la scorsa primavera con una missione umanitaria. Ad accoglierlo l'assessore ai Bambini della Regione, Chiara Caucino, con il direttore della Città della Salute Giovanni La Valle e la professoressa Franca Fa-

gioli, direttrice del Dipartimento Patologia e cura del bambino.

L'ambasciatore è poi stato ricevuto dal presidente della Regione Alberto Cirio, nel Grattacielo Piemonte.

Presenti anche l'assessore regionale alla Protezione Civile Marco Gabusi, il console generale d'Ucraina a Milano Andrii Kartysh, il console onorario dell'Ucraina Dario Arrigotti, i vicepresidenti del Comitato per i diritti civili del Consiglio regionale Sara Zambaia e Giampero Leo, il vicepresidente della Fondazione Specchio dei Tempi Angelo Conti e Franco De Giglio, responsabile del settore Protezione Ci-



vile regionale. In videocollegamento i Prefetti e sindaci del territorio piemontese.

«Abbiamo istituito un comitato di coordinamento che ha accolto più di 12 mila persone grazie all'impegno di Prefetture e sindaci - ricorda il governatore Cirio - e molti bambini hanno potuto essere curati al Regina Margherita. Abbiamo aperto le scuole, dando supporto con attività di interpretariato. A rendere possibile tutto ciò sono stati gli enti locali, tante famiglie, realtà del terzo settore e imprenditori. E non dimentichiamo i volontari della Protezione Civile, che hanno offerto 18.400 giorni/uomo».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per la vendita del seguente immobile: Immobile sito nel Comune di Torino - Via Pianezza, 115, importo a base d'asta € 1.032.750,00. Il bando completo è consultabile sul sito www.crea.gov.it - Sezione "Amministrazione trasparente". Bandi di gara e contratti - Atti e procedimenti relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente" al link <https://www.crea.gov.it/atti-e-procedimenti-relativi-vel-patrimonio-mobiliare-e-immobiliare-ente>. Offerte entro e non oltre le ore 13.00 del 27.03.2023.

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO (TO) BANDO DI GARA

È indetta procedura aperta gestita in forma telematica, affidamento della gestione dei Servizi attività educative ed assistenziali per persone con disabilità nell'ambito territoriale del Settore servizi socio-assistenziali dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino, per il periodo presunto dal 01/05/2023 al 30/04/2027, oltre eventuale ripetizione per ulteriori quattro anni. Valore complessivo presunto € 7.047.202,40 (Iva esclusa), di cui € 253.813,60 (Iva esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Modalità di partecipazione: si rimanda a bando e documentazione di gara consultabili all'indirizzo <https://e-procurement.unionenest.it/> Il plico telematico dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 04/04/2023 - Apertura offerte: 05/04/2023, ore 09:00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA - DOTT. MARCO TRANCHERO

Consulta per le persone in difficoltà

Istituito il Premio giornalistico «3 dicembre - Paolo Osiride Ferrero» per comunicare la disabilità



Paolo Osiride Ferrero

La Consulta per le persone in difficoltà (Cpd) di Torino ha ideato il premio giornalistico «3 dicembre - Paolo Osiride Ferrero», dedicato alla comunicazione dei temi della disabilità, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Master in Giornalismo «Giorgio Bocca» dell'Università di Torino e con il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e del Comune di Torino e la media partnership dell'agenzia di stampa Ansa.

Il Premio è intitolato alla memoria del presidente e segretario della Consulta morto nel 2017 e al 3 dicembre, data della Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

L'evento rientra nell'Agenda della Disabilità, progetto ideato da Cpd e Fondazione Crt. Le categorie in con-

corso sono tre, con un riconoscimento economico di 4 mila euro, per il miglior articolo, servizio giornalistico, inchiesta di approfondimento, programma radiofonico, televisivo o online e reportage fotografico. Ci sono anche la menzione speciale «Associazione Angelo Burzi» per la miglior opera letteraria e di storytelling e la menzione speciale in partnership con AccessiWay per il miglior contenuto web e social. La giuria è presieduta da Luigi Contu, direttore dell'Ansa, coordinata da Fabrizio Vespa e formata da giornalisti locali e nazionali. A essa si affianca un Comitato tecnico scientifico composto da personalità del campo culturale e sociale. Il bando di partecipazione scade giovedì 30 marzo 2023. La cerimonia di premiazione si terrà a Torino martedì 6 giugno. Info e bando: www.cpdconsulta.it

Marco Cortese

SCOPERTA SENSAZIONALE

■ È stata appena pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale «Acta Neuropathologica Communications» una scoperta sensazionale, che per la prima volta dimostra una interconnessione chiara tra il sonno e la malattia di Alzheimer.

Il lavoro, frutto della collaborazione tra il Centro di Medicina del sonno dell'Ospedale Molinette della Città della Salute di Torino (diretto dal professor Alessandro Cicolin) e il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi - Nico (diretto dalla professoressa Michela Guglielmotto), entrambi afferenti al Dipartimento di Neuroscienze «Rita Levi-Montalcini» di Università di Torino, ha esaminato l'effetto di un sonno disturbato in topi geneticamente predisposti alla deposizione di beta-amiloide.

È evidente l'importanza della scoperta, visti i numeri di malati in Italia e nella nostra regione. In Piemonte, la stima aggiornata al 1° gennaio 2022 era di oltre 90 mila casi di demenza. In Italia, si stima che il numero totale dei pazienti con demenza possa superare il milione (di questi, circa 600 mila presenterebbero demenza di Alzheimer). Sarebbero invece oltre tre milioni le persone direttamente o indirettamente coinvolte nella loro assistenza. Un fenomeno che tenderà inevitabilmente ad aumentare a causa dell'invecchiamento della popolazione. La po-

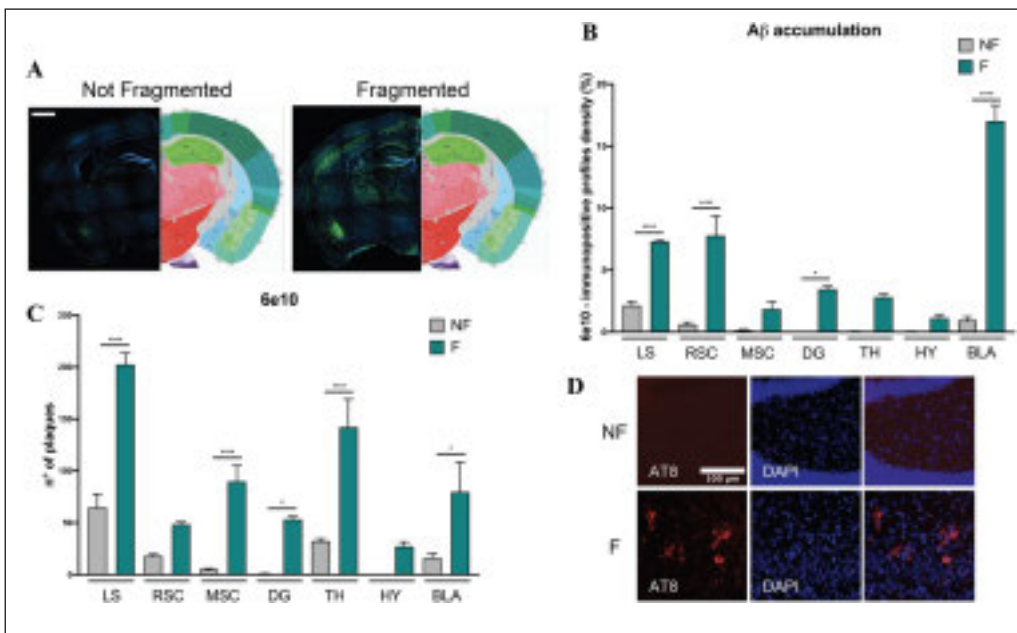
Dimostrato un legame tra disturbi del sonno e Alzheimer

Una nuova ricerca del Centro di Medicina del sonno delle Molinette di Torino ha provato la connessione

polazione piemontese presenta ad esempio un indice di vecchiaia maggiore di quella italiana: l'età media ammonta infatti a 46,8 anni contro i 45,2 dell'Italia; il 43,4% dei piemontesi ha meno di 45 anni (il 46,5% a livello nazionale), il 25,9% ne ha più di 64 (il 23,2% la media in Italia).

La sola frammentazione del sonno ottenuta inducendo brevi risvegli senza modificare il tempo totale del sonno, per un periodo di un mese (approssimativamente corrispondente a tre anni di vita dell'uomo), compromette il funzionamento del sistema glinfatico, fa aumentare il deposito della proteina beta-amiloide e compromette irreversibilmente le funzioni cognitive dell'animale, anche se giovane.

Il riposo notturno nei pazienti affetti dalla malattia di Alzheimer è spesso disturbato, fino ad arrivare a una vera e propria inversione del ritmo sonno-veglia, ma è stato anche osservato che i disturbi del sonno stessi (ad esempio, deprivazione di sonno, insonnia e apnee) possono influenzare negativamente il decorso della malattia. Nei pazienti con sonno disturbato, sia in termini di quantità che di qualità, si riscontra un aumento del deposito cerebrale di una proteina (beta-amiloide) implicata nella genesi della malattia di



La sanità piemontese ancora una volta è all'avanguardia nella ricerca scientifica

Alzheimer. Lo studio ha dimostrato che tale aumento dipende da una sua ridotta eliminazione da parte del sistema glinfatico (il «sistema di pulizia» del cervello, particolarmente attivo proprio durante il sonno profondo).

La ricerca, oltre a dimostrare il forte legame presente tra disturbi del sonno

e malattia di Alzheimer e dimostrare il meccanismo, porta anche a ulteriori considerazioni: in soggetti predisposti alla malattia di Alzheimer, fin dall'età giovanile, un sonno disturbato può favorire l'instaurarsi di processi neurodegenerativi. I processi neurodegenerativi stessi, caratteristici della

malattia, possono a loro volta compromettere la regolazione del sonno, instaurando un vero e proprio circolo vizioso che accelera irrimediabilmente la progressione della malattia. Non è però solo la «quantità» del sonno a essere rilevante, ma anche la «qualità» del sonno: infatti è solo nel sonno profondo che il sistema glinfatico può svolgere efficientemente il compito di «pulizia» ed eliminazione delle sostanze neurotossiche che si accumulano in veglia. Anche in assenza di altri fattori (riduzione del tempo di sonno o condizioni ipossiche), la sola frammentazione del sonno a livello cerebrale, ostacolando il mantenimento del sonno profondo, è in grado di innescare e mantenere il processo.

Sempre di più il sonno svela quindi i suoi misteri: da un iniziale concetto di semplice interruzione della veglia («tempo perso»), si sta sempre più comprendendo come il sonno sia un fenomeno attivo, durante il quale vengono eliminate le sostanze neurotossiche che si accumulano in veglia e regola il nostro metabolismo, il sistema immunitario e circolatorio. È comprensibile quindi come i disturbi del sonno, quali insonnie, apnee nel sonno e sindrome delle gambe senza riposo, per citare solo i più frequenti, costituiscano un significativo fattore di rischio per obesità, ipertensione, diabete, infarto, ictus, cancro e demenze, da includere quindi nelle politiche di prevenzione sanitaria.

TP TELECUPOLE

CENA CON MUSICA IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

MARTEDI 14 MARZO

2023

BALLANDO le Cupole

ORCHESTRA MATTEO BENSI

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Valentina Sandrone

■ Si è svolto ieri mattina presso il centro incontri della Provincia di Cuneo il convegno "Strategia Cuneo. Una pianificazione territoriale condivisa per la provincia".

L'incontro, che ha visto il susseguirsi di numerosi relatori, sia tecnici, sia rappresentanti delle principali istituzioni locali e regionali, ha voluto porsi come un momento di restituzione sulla pianificazione europea che coinvolge, per l'appunto, il territorio del cuneese. Una progettazione, quella della Granda, che ha portato e sta tuttora portando a risultati particolarmente floridi, soprattutto se raffrontata alla media nazionale, e che affonda le sue radici in un contesto geografico e socio-economico capace di fare rete a più livelli, creando sinergie e presentandosi come unito davanti alle sedi sovranazionali e che è richiamata dal nome stesso del convegno, una strategia in grado di rivelarsi vincente. A fare gli onori di casa sia in apertura che in chiusura il presidente della Provincia, nonché sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, introdotto dal moderatore dell'incontro, Roberto Daneo. Robaldo ha ricordato come la Provincia si sia trovata di fronte a più bandi e a più forme di progettazione, in quanto il Pnrr si è inserito come ulteriore ma non alternativo rispetto alla più classica progettazione per i fondi europei settennali, quali i Fesr, ma non si è fatta trovare impreparata, anzi si è posta come modello virtuoso in grado di presentare e aggiudicarsi numerosi bandi, tanto da scalare le classifiche italiane e piemontesi. A seguire, i saluti istituzionali di Ezio Raviola, presidente della Fondazione Crc, e di Luca Chiapella in qualità di vicepresidente della Camera di Commercio di Cuneo hanno introdotto, attraverso il punto di vista dei rispettivi enti, l'impatto della collaborazione nella provincia e di come questa possa attirare nuovi importanti finanziamenti, argomento poi approfonditamente sviscerato dalla tavola rotonda, vero "core business" dei lavori.

Dopo un'introduzione teorica e generale da parte del professor Marco Lombardi, docente di Economia Politica presso l'Università degli Studi di Milano, gli aspetti tecnici della progettazione europea e le sue innumerevoli possibilità di applicazione sono infatti stati oggetto di un dibattito, sempre moderato dall'imparziale arbitro Daneo, che ha visto confrontarsi alcuni dei più importanti stakeholder regionali.

I magnifici rettori dei principali atenei piemontesi, Stefano Geuna per l'Università degli Studi di Torino, Guido Saracco per il Politecnico di Torino, affiancato dal collega Paolo Fino in rappresentanza della sede distaccata del Politecnico di Mondovì, e Bartolomeo Biolatti in rappresentanza dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (nel Comune di Bra, ndr) hanno puntato il focus su come l'innovazione tecnologica, promossa proprio dai bandi Pnrr, non a caso ribattezzato, nel resto d'Europa "Next Generation UE" sia fondamentale per avanzare con la ricerca e, soprattutto, per avvicinare la ricerca pura alle applicazioni pratiche attraverso, laddove opportuno o necessario, l'apertura di centri universitari e di ricerca spe-

LA PROVINCIA PRESENTA LA PROGETTAZIONE DEL CUNEESE

Strategia Cuneo: un modello di sinergia foriero di ricchezza

Gli stanziamenti dei fondi europei dimostrano come la Granda sia un'incubatrice di opportunità per il futuro



Da sinistra: Roberto Daneo, Luca Robaldo, Luca Chiapella ed Ezio Raviola

cializzati a livello locale, proprio come avvenuto con i poli accademici torinesi che hanno aperto due poli d'eccellenza, uno legato all'aspetto giuridico-economico dell'agrifood presso la sede dell'Ateneo di Cuneo e uno



Da sinistra: Bruno Bertero, Bartolomeo Biolatti, Elena Bottasso, Roberto Daneo, Patrizia Mellano, Paolo Fino, Guido Saracco, Giancarlo Arneodo, Stefano Geuna

PARCO FLUVIALE GESSO STURA

In partenza la formazione per insegnanti

Iscrizioni per l'anno scolastico 2022/23 a partire dal 13 marzo, partecipazione gratuita

■ Il Parco fluviale Gesso e Stura propone, per l'a.s. 2022-2023, la settima edizione del ciclo di incontri di formazione gratuiti per insegnanti riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale, quest'anno intitolato "Tutti giù per terra. Educare con la natura". Il percorso, in partenza con la fine di marzo, è ideato per stimolare lo studio e la ricerca scolastica sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'outdoor education. I moduli formativi sono strutturati in incontri online e attività in presenza. I corsi vedranno la partecipazione di relatori di rilievo come Emilio Bertoncini, Andrea Mati, Andrea Giaccardi, Flavio Bauducco e Silvio Barbero, esperti riconosciuti nei rispettivi settori.

La grande tematica toccata nel corso dei vari moduli, quattro in totale, di cui due online e due in presenza, sarà l'outdoor education, vale a dire la natura quale elemento facilitatore e di inclusione. E quindi orti

scolastici, didattica esperienziale in natura, lettura del paesaggio. Il corso è aperto a tutti, in particolare agli educatori dei servizi per la prima infanzia e insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria. Gli incontri online si terranno lunedì 27 marzo (17-19), con Emilio Bertoncini che parlerà di "orto educativo 3 lunedì 3 aprile (17-19), con con Andrea Mati e Andrea Giaccardi che approfondiranno il tema della "rivoluzione del metro quadro vegetale". Gli incontri in presenza si terranno invece sabato 15 aprile (10-12) a Fossano, al Museo Federico Sacco, e sabato 29 aprile (9.30-13) a Cuneo, tra la Casa del Fiume, lo Spazio multisensoriale l'Orma e l'Orto didattico del Parco. La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria dal 13 marzo sul sito del Parco fluviale www.parcofluvialegeossostura.it È possibile partecipare al ciclo completo oppure ai singoli incontri. I posti sono limitati per

gli incontri in presenza, in occasione dei quali verrà data priorità agli educatori e insegnanti che si iscrivono per la prima volta.

I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'aggiornamento e la formazione del personale docente e saranno curati dalla cooperativa ITUR natura cultura turismo, gestore i servizi didattici e di sensibilizzazione ambientale del Parco.

Al termine di ogni modulo verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta, segnalando la propria presenza nella relativa chat.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il team didattica del Parco fluviale (martedì-venerdì ore 10-13/14.30-16.30) allo 0171444560 o scrivendo a didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it.

La brochure illustrativa completa con il programma dettagliato del corso è scaricabile dal sito del Parco fluviale.

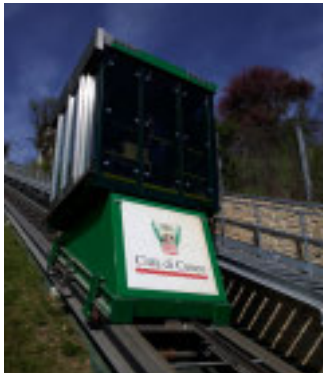
MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'ascensore inclinato sfiora i due milioni di corse

■ Da quando è stato inaugurato, nel 2009, l'ascensore inclinato di Cuneo ha percorso 121.361 chilometri, come tre volte la circonferenza della Terra, tanto per farsi un'idea. Solo nel 2022 sono stati 9.819 i chilometri percorsi.

In totale, in questi quasi 14 anni di vita, sono stati più di 9 milioni e mezzo i passeggeri trasportati, con una media di 1.946 persone al giorno e 175 all'ora. Dal giugno 2009 ha effettuato 1.867.094 di corse, con una media di 377 al giorno e 34 all'ora, ha viaggiato circa 58.000 ore ed è stato fermo per guasti o manutenzioni 2.000 ore. Le ore di fermo risultano così essere state il 4% di quelle totali, il 2% delle totali le ore di guasto.

Scorrendo i dati del 2022 si scopre che il mese in cui sono state effettuate più corse è stato ottobre, con 13.979 corse, mentre il mese con più passeggeri trasportati è stato invece marzo, con un



totale di 65.235 persone che lo hanno utilizzato. Solo qualche numero, per rendere l'idea di quanto l'ascensore che collega il centro città ai parcheggi di scambio del lungo Gesso, ma anche agli accessi del Parco fluviale e le sue strutture e agli impianti sportivi, primo tra tutti lo stadio del nuoto, abbia segnato una vera svolta per la mobilità cittadina e non so-

lo. Aperto al pubblico il 16 giugno 2009, l'ascensore cittadino è stato un po' un precursore dei tempi, quando ancora la mobilità sostenibile e attiva non era così al centro dell'attenzione come oggi. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Il 6 dicembre 2016 ha festeggiato il milione di corse, a fine 2022 quasi raddoppiate, con i 2 milioni che con ogni probabilità si festeggeranno già nei primi mesi del 2023. L'ascensore osserva i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 20, il sabato dalle 8.30 alle 20, domenica e festivi dalle 10 alle 18 (nei mesi estivi fino alle 20). La cabina può contenere un massimo di 26 posti, consente l'accesso anche di soggetti a mobilità ridotta e il trasporto di biciclette. La quota della stazione di valle è 510,59 metri e quella di monte 538,06 metri,

con un dislivello di 27,47 metri. La corsa è lunga 65 metri, che percorre ad una velocità di 1,60 metri al secondo, con un tempo di percorrenza di 45 secondi. Nel corso del 2021 sono stati realizzati alcuni lavori di trasformazione dell'ascensore per farlo diventare sempre più sostenibile, con un intervento reso possibile da un progetto europeo del programma Central Europe, che ha permesso di procedere all'installazione, lungo la via di corsa della cabina, di un impianto fotovoltaico, che permette sia l'accumulo dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici, sia di quella che si genera durante le fasi di frenatura del sistema e che ha permesso di affrancarsi dalla rete elettrica nazionale per il 47% del suo fabbisogno. In altre parole l'impianto funziona 47 ore su 100 grazie all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

legato invece all'agritech proprio presso il neo-ritrovato Politecnico di Mondovì, e di come la ricerca debba cogliere nuovi strumenti per rendere le sue scoperte facilmente comprensibili sul piano politico e della "società civile". Sempre in questo solco si è poi inserito anche Giancarlo Arneodo, presidente del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.

Gli ultimi interventi prima dei saluti finali sono stati invece quelli degli enti che più concretamente vedono gli effetti della transizione e dei finanziamenti. Patrizia Mellano, per la Camera di Commercio, ha illustrato l'importanza dell'innovazione anche per le imprese piccole, che oggi si ritrovano ad affrontare i medesimi problemi che un tempo affrontavano solo le imprese di dimensioni medio-grandi. Bruno Bertero, direttore dell'ATL Langhe, Roero e Monferrato, ha evidenziato come l'innovazione e la progettazione siano di fondamentale importanza per il rilancio turistico di un territorio, mentre Giuliana Fenu, direttrice della direzione competitività della Regione Piemonte, ed Elena Bottasso responsabile ufficio studi e ricerche della Fondazione Crc hanno illustrato all'uditorio gli aspetti tecnici della progettazione e dell'attivazione dei bandi.

Ciò che è certo è che i numeri parlano in maniera incontrovertibile: quasi 600 milioni di fondi stanziati o in via di corresponsione per il territorio provinciale, 800 milioni il volume complessivo dei budget dei progetti presentati di cui più del 90% finanziati, 237 i Comuni che hanno ricevuto un finanziamento su 247 componenti la provincia, di cui 81 per una cifra che supera il milione di euro. Cifre da capogiro per quella che spesso è stata considerata "la più remota provincia dell'impero" ma che trovano la loro palese giustificazione in una storia fatta di lavoro, confronto, operosità e buona volontà, oltre che di tenuta economica formidabile grazie a ciò che l'imprenditoria ha saputo costruire nel cuneese. Una ricchezza umana, oltre che "di portafoglio", che molte città del circondario ci invidiano, prima fra tutte Torino, e che proprio in quel tessuto di persone coese ha saputo trovare la forza per progettare e co-progettare, portando finanziamenti a pioggia. Le sfide del futuro, prima tra tutte quella legata alla siccità e al cambiamento climatico, sono partite ancora dal tutto aperto, ma i "bugia neri", come ricordato più volte, hanno imparato a muoversi, velocemente e bene, in quel rovo (anzi, "bisun") di burocrazia e rendicontazione, e sicuramente l'investitura di un presidente di Provincia tanto giovane quanto preparato non può che aiutare per progettare il futuro. La "strategia Cuneo" può davvero porsi come "best practice" da applicare altrove, mantenendo ben saldo però che questo "faro di progettazione" è nato proprio qui, in un luogo che sente forti radici, dai legami inscindibili anche, anzi soprattutto, con la terra e con le terre, che ha visto la miseria delle campagne e delle vallate affamate e desolate, per poi riscoprirsi resistente, più che resiliente.

Chissà cosa ci riserverà l'Europa, chissà cosa ci riserverà il futuro in un tempo così incerto, ma che bello sapere che la Granda è diventata grande.

SGARBI: «ORA BUCCI COMPRI LA BIBLIOTECA DI MARCENARO»

Genova proclamata capitale italiana del Libro 2023

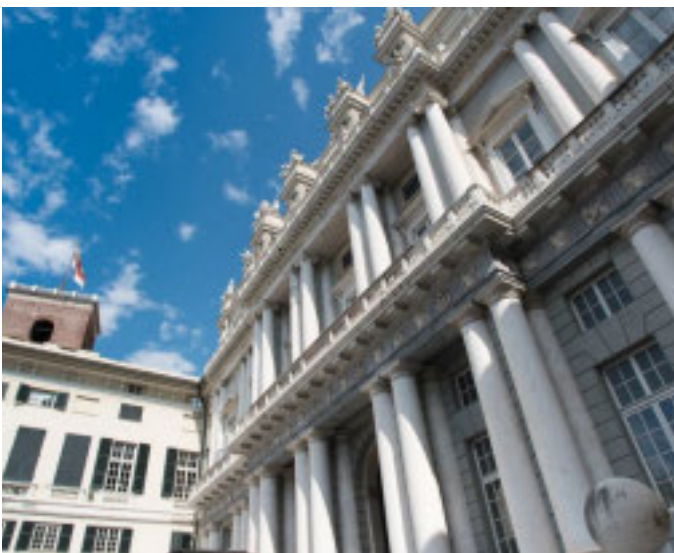
Scelta fra sei finaliste, tra cui Firenze
La soddisfazione di sindaco e governatore

Monica Bottino

■ Genova è la capitale italiana del Libro 2023, proclamata ieri a Roma, con una cerimonia che è svolta nella sala Spadolini del Ministero della Cultura. Presenti il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, il direttore generale della DG Biblioteche e Diritto d'Autore, Paola Passarelli, il presidente della Giuria, Francesco Perfetti e il presidente del Centro per il Libro e la Lettura, Marino Sinibaldi. Collegati da remoto i rappresentanti delle città finaliste: con il capoluogo ligure anche Firenze, Lugo (Ra), Nola (Na), San Quirico d'Orcia (Si) e San Salvo (Ch). Una nomina che è anche riconoscimento per il grande impegno che le istituzioni cittadine e i privati a diversi livelli hanno speso per rendere Genova una città in grado di conquistare il pubblico per le sue molteplici caratteristiche legate, appunto, al mondo della Cultura. «Per l'ampiezza e l'organicità della sua proposta culturale, la città di Genova è stata alla unanimità individuata come Capitale italiana del Libro per il 2023, pur in presenza di altri progetti ugualmente elevati e meritevoli di attenzione», ha riferito il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, leggendo nella sala Spadolini al Collegio Romano, sede del Mic, le motivazioni della giuria sulla scelta del capoluogo ligure, rispetto alle altre cinque finaliste, su un totale di 14 candidature presentate. «La scelta - prosegue Sangiuliano - ha tenuto presenti i programmi di valorizzazione e integrazione tanto dell'articolato sistema bibliotecario del territorio comunale quanto più in generale delle collezioni del pa-

trimonio storico, artistico e letterario, attraverso iniziative che vanno dalle visite virtuali delle strutture bibliotecarie alle mostre contemporanee, dalle attività formative del corpo docente al coinvolgimento di giovani e anziani nei programmi di lettura». Inoltre, «sono state anche apprezzate le iniziative già consolidate dal Festival della Storia a quello della Scienza fino alle mostre dell'editoria e alle fiere del libro, che contribuiscono a rendere la lettura anche uno strumento civile e di integrazione sociale. In particolare, è stata poi apprezzata la capacità di fare sistema attraverso il ricorso a energie pubbliche e private in grado di contribuire alla realizzazione di un programma idoneo e generare un ritorno

per la città, sia di immagine che in termini economici», ha osservato Sangiuliano. Soddisfatto il presidente della Regione, Giovanni Toti, che ha sottolineato - in una nota condivisa dal sindaco Marco Bucci - che «la proclamazione di Genova capitale italiana del libro 2023 dimostra come la nostra città stia diventando sempre di più un punto di riferimento nel panorama culturale italiano anche grazie alla ricchezza e all'effervescenza delle sue istituzioni culturali. Promuovere la lettura e le diffusione dei libri sarà un'occasione unica anche per far conoscere il nostro patrimonio culturale, con mostre e manifestazioni di alto livello che, oltre ad essere un arricchimento per tutta la Liguria, rappre-



Palazzo Ducale è la sede culturale genovese per eccellenza

sentano infatti anche un'importante attrattiva dal punto di vista turistico, con numeri che confermano quanto la promozione del nostro territorio stia portando i risultati che ci eravamo prefissati». «Accogliamo questa notizia con grande orgoglio e soddisfazione - ha spiegato Beppe Costa, presidente di Palazzo Ducale da pochi mesi - perché dimostra ancora una volta la forza e le potenzialità di palazzo Ducale come luogo della cultura, di accessibilità, di valorizzazione». Secondo il critico d'arte e sottosegretario al Ministero della Cultura, Vittorio Sgarbi, che spesso viene a Genova, specie in occasione di mostre d'arte, la scelta di Genova è «tanto inevitabile quanto sbagliata», nel senso che la

competizione con altre città piccole non è equilibrata. «Tropo facile scegliere Genova o Firenze fra le sei finaliste che comprendevano anche Lugo, Nola, San Quirico d'Orcia e San Salvo... - osserva - Bisogna istituire tre fasce: grandi città metropolitane, medie città di provincia e piccoli comuni sotto i diecimila abitanti. L'ho detto mille volte all'ex ministro Franceschini e ancora non l'ha capito il nuovo ministro Sangiuliano». «Detto questo, con i fondi di 500mila euro che andranno a Genova come capitale del libro si induca il recalcitrante sindaco a convincersi a comprare la bellissima biblioteca di Marcenaro, il grande studioso che ha raccolto 40.000 libri».

GAVUGLIO (AMT): «IL TRATTO GENOVA CAMPI POTREBBE RIPRENDERE A FINE APRILE»

Genova Casella riaperta entro il 10 giugno

La ferrovia lunga 24 chilometri deve essere rimessa in sicurezza dopo le frane

AZIENDA PARTECIPATA

L'avvocato Rossetti confermato in Asef Srl



L'avvocato Franco Rossetti, 66 anni, è stato confermato dirigente amministrativo e gestionale di A.Se.F. Srl, la società partecipata del Comune di Genova specializzata in onoranze trasporti funebri. La nomina è stata formalizzata con un atto dell'amministratore unico dell'azienda, l'avvocato Maurizio Barabino. L'incarico ha una validità di due anni e consegue la scadenza del primo mandato in cui Franco Rossetti ha ricoperto la medesima carica. «Ringrazio l'avvocato Barabino che, in continuità con la giunta comunale, mi ha manifestato piena fiducia. Da subito occorre mettersi al lavoro per portare a termine i numerosi progetti in atto - commenta Rossetti - Tra le procedure in corso, le più gravi e strategiche sono certamente la realizzazione del forno crematorio per animali d'affezione in ambito metropolitano e la casa funeraria».

■ La data obiettivo per la riapertura totale della Ferrovia Genova-Casella è il 10 giugno mentre per la tratta Genova-Campi la circolazione potrebbe riprendere già da fine aprile. È quanto emerso ieri mattina durante il primo tavolo di confronto svoltosi in Regione Liguria, nella sede di piazza De Ferrari a Genova, tra l'assessore regionale ai Trasporti Augusto Sartori, i Comuni interessati e i vertici di Amt. Il tavolo è stato convocato per fare il punto dei lavori, resi necessari da numerosi eventi franosi verificatisi lo scorso anno, che hanno portato da settembre alla chiusura della ferrovia al fine di mettere in sicurezza tutti i 24 chilometri della tratta da Genova a Casella. «Una notizia positiva non solo

per i turisti, ma soprattutto per i tanti pendolari che, in questi mesi, stanno utilizzando i bus sostitutivi», ha commentato l'assessore Sartori. «La ferrovia Genova-Casella è un'infrastruttura unica, bellissima, una ferrovia storica su un territorio fragile - ha dichiarato la presidente di Amt Ilaria Gavuglio - In questi mesi abbiamo operato per risolvere diverse criticità sui fronti franosi che si sono verificati nella zona di Trensasco. Oltre a questo, siamo già intervenuti e stiamo lavorando sulla linea, in particolare sulla tratta tra Genova e Campi. Sono lavori impegnativi e complessi che però ci permetteranno di raggiungere, con il massimo impegno, la data obiettivo che abbiamo condiviso oggi».

A Genova il 18 maggio

Hackher, il progetto contro il gender gap tecnologico

Nonostante la società sia sempre più incline all'uso della tecnologia, anche nella quotidianità, il rapporto tra le donne e le discipline Stem, - l'acronimo che raggruppa Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica - presenta ancora un forte gap di genere. Per diffondere la cultura dell'integrazione di genere e avvicinare sempre più ragazze e donne ai settori Stem e dell'IT, dal 2022 si inserisce hackher, la più importante rassegna italiana dedicata gender gap tecnologico, che, il prossimo 18 maggio, ha scelto Genova, grazie al sostegno del Comune, come sede della sua quarta edizione. Hackher - nato da un'idea di Scilla Signa da anni attiva nel campo della formazione digitale di ragazze e ragazzi e organizzatrice di eventi e iniziative sul gender gap - è il progetto multidisciplinare che si sviluppa in una giornata all'insegna della tecnologia al femminile con l'obiettivo di avvicinare quante più ragazze al mondo Stem. Secondo il Global Gender Gap Report del 2021, in Italia solo il 15,72% delle ragazze sceglie di dedicarsi a un percorso di studi in ambito ICT (Information Communication Technology), contro il 33,93% dei ragazzi. Un divario confermato anche dal Global Gender Gap Index 2021, in cui l'Italia si è posizionata al 63esimo posto dietro al Perù, alla Bolivia, ma anche al Madagascar, allo Zambia o al Suriname. Eppure i dati occupazionali dicono che, solo in Italia, chi si laurea nelle discipline Stem ha un tasso di occupazione che sfiora il 90%, il 4% in più di chi si laurea in altre discipline (fonte Istat 2021). Se ogni 100 laureati, 58 sono donne, solo 16 donne su 100 sono laureate nel settore Stem, mentre 35 - quasi il doppio delle colleghe - sono gli uomini.

SESTRI LEVANTE

Bagnasco: «FI sostiene Diego Pistacchi»

Le elezioni amministrative di Sestri Levante rappresentano un'importante occasione per portare finalmente in tutto il Tigullio il buon governo del centrodestra. Forza Italia è più che mai al fianco di tutti gli alleati e sostiene la candidatura a sindaco di Diego Pistacchi. «La scelta è stata condivisa con convinzione dall'intera coalizione di centrodestra, perché rappresenta una figura civica che da sempre si riconosce nei valori comuni del centrodestra, molto conosciuta e apprezzata sul territorio - conferma Carlo Bagnasco, coordinatore regionale di Forza Italia - Il centrodestra unito ha individuato in Diego Pistacchi il proprio candidato sindaco e anche Forza Italia tiene a sgombrare il campo da narrazioni non corrette. Nessun altro candidato rappresenta il nostro partito e l'intera coalizione».

ANIMAL HEALTH E ANMVI

A scuola s'impara il benessere animale

Per il 12° anno consecutivo, Msd Animal Health e Anmvi (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani) tornano nelle scuole di tutta Italia con Una Zampa in Famiglia 3 - Con Zampa a lezione di One Health. La nuova edizione del progetto veterinario didattico sensibilizzerà i più piccoli sull'importanza della circolarità del benessere tra mondo animale, umano e ambientale. Sino a giugno 2023 saranno infatti più di 120 le scuole elementari e medie coinvolte nel progetto, che vedrà impegnati 125 medici veterinari in più di 60 città italiane. In Liguria l'iniziativa coinvolgerà, nei mesi di marzo e aprile, anche gli studenti di alcune scuole di Genova e provincia, La Spezia e Savona che, attraverso tre divertenti lezioni interattive gratuite per le scuole, potranno imparare l'importanza di vivere in un ambiente sano, nel quale ogni elemento partecipa al gioco della vita e contribuisce alla salute di tutti nel pieno rispetto di tutte le forme di vita. Durante le edizioni precedenti i più piccoli hanno potuto conoscere e giocare con Zampa, il cane protagonista dell'iniziativa, e con tutta la sua famiglia - umana e a 4 zampe. Quest'anno saranno Zampa il Cane, Mimi la Micia e Lillo il Coniglio a presentarsi in classe nelle vesti di simpatici docenti per parlare di Salute Unica, One Health.

CORNER INFORMATIVI

Celivo e Università insieme nel volontariato

Prosegue la collaborazione tra Celivo e Unige su UNiVerso - Attività di Volontariato per universitari, progetto che offre la possibilità agli studenti iscritti all'Università di Genova di svolgere un percorso strutturato di volontariato in una delle realtà del territorio, facilitato e gestito dallo staff del Celivo, e di ricevere un riconoscimento in crediti formativi universitari. I prossimi appuntamenti sono i seguenti: Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali 14 marzo Polo di Valletta Puggia, al fondo di Via Dodecaneso e 15 marzo Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Polo di S. Martino, V.le Benedetto XV, 3. Scuola Politecnica: 16 marzo - Via Opera Pia 15 A (Pad B); 17 marzo - Villa Cambiaso - Via Montallegro, 1 (Pad A); 22 marzo - Via Opera Pia 13 (Pad E). L'orario è sempre dalle 9 alle 12. «Il volontariato per i giovani è un'esperienza non solo di crescita personale, ma un'occasione per sperimentarsi nel mondo reale anche in previsione delle future esperienze lavorative - afferma Maria Giulia Pastorino, responsabile della promozione del volontariato del Celivo e referente del progetto UNiVerso - Il fatto che l'Università di Genova riconosca il volontariato come un valore formativo e collabori attivamente con Celivo per questo obiettivo è di certo un valore aggiunto non solo per gli studenti, ma per tutto il mondo del terzo settore».

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che con Decreto del Dirigente della
Stazione Unica Appaltante Regionale n. 274 del
20/01/2023 è stata aggiudicata la procedura aperta, ai
sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016, svolta attraverso
l'utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica
Sintal, per la conclusione di un Accordo Quadro con più
Operatori Economici ex art. 54 D. Lgs. n. 50/2016 per la
fornitura di sistemi per la diagnostica rapida
dell'infezione da Sars-CoV 2 (IVA esclusa); Lotti 1 CIG
931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 2 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 3 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 4 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 5 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 6 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 7 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 8 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 9 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 10 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 11 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 12 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 13 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 14 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 15 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 16 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 17 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 18 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 19 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 20 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 21 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 22 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 23 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 24 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 25 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 26 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 27 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 28 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 29 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 30 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 31 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 32 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 33 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 34 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 35 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 36 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 37 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 38 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 39 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 40 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 41 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 42 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 43 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 44 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 45 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 46 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 47 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 48 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 49 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 50 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 51 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 52 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 53 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 54 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 55 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 56 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 57 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 58 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 59 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 60 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 61 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 62 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 63 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 64 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 65 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 66 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 67 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 68 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 69 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 70 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 71 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 72 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 73 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 74 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 75 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 76 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 77 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 78 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 79 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 80 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 81 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 82 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 83 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 84 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 85 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 86 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 87 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 88 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 89 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 90 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 91 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 92 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 93 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 94 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 95 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 96 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 97 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 98 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 99 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 100 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 101 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 102 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 103 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 104 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 105 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 106 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 107 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 108 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 109 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 110 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 111 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 112 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 113 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 114 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 115 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 116 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 117 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 118 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 119 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 120 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 121 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 122 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 123 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 124 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 125 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 126 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 127 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 128 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 129 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 130 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 131 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 132 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 133 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 134 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 135 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 136 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 137 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 138 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 139 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 140 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 141 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 142 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 143 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 144 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 145 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 146 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 147 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 148 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 149 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 150 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 151 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 152 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 153 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 154 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 155 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 156 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 157 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 158 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 159 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 160 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 161 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 162 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 163 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 164 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 165 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 166 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 167 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 168 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 169 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 170 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 171 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 172 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 173 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.250,00 (IVA
esclusa); Lotti 174 CIG 931372688 ALIFAX s.r.l. € 2.031.2

UN'INSTALLAZIONE CON INFOPOINT CON GLI AGGIORNAMENTI SUI CANTIERI

Il Terzo Valico si mette in mostra al Ducale

Parte da Genova e dall'opera più attesa il percorso di presentazione agli italiani degli interventi di Rfi

■ Un nuovo infopoint dedicato al Progetto Unico del Terzo Valico e Nodo di Genova è presente da ieri presso l'atrio di Palazzo Ducale a Genova.

È un'iniziativa che si inserisce nell'ambito del più ampio progetto "Cantieri parlanti", ideato e realizzato dal Gruppo FS Italiane con le società del Polo Infrastrutture, Rete Ferroviaria Italiana e Italferr insieme a Webuild, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario di Governo. L'iniziativa ha l'obiettivo di informare e comunicare in modo chiaro e trasparente le opere strategiche finanziate dai fondi del Pnrr.

L'installazione di Genova rappresenta la prima in Italia a cui ne seguiranno altre che saranno collocate nelle principali stazioni, cantieri e sedi istituzionali del territorio nazionale interessato dalla realizzazione delle opere ferroviarie.

L'infopoint consiste in una struttura temporanea in cui sono esposti pannelli che illustrano il tracciato dell'opera, le caratteristiche tecniche, i dati aggiornati sull'avanzamento dei lavori, l'attenzione per l'ambiente e l'impatto sociale ed economico sui territori e sulle persone. Uno spazio aperto al pubblico



CANTIERI IN MOSTRA

Lo spazio informativo allestito da Rfi all'interno dell'atrio di Palazzo Ducale per aggiornare i cittadini sull'avanzamento dei lavori del Nodo di Genova

che garantisce la massima visibilità per chi si reca a Palazzo Ducale e a chiunque sia interessato a una delle opere principali del territorio nazionale in corso di realizzazione in Liguria e Piemonte.

Il Progetto Unico del Terzo Valico e Nodo di Genova è una nuova linea ad Alta Velocità e Alta Capacità che potenzia i collegamenti del sistema portuale ligure con le

principali linee ferroviarie del Nord Italia e con il resto d'Europa.

L'intervento, realizzato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana, con il supporto della società di ingegneria Italferr, con oltre 50 cantieri e 5.000 persone impegnate, costituisce la prima parte del Corridoio TEN-T Reno - Alpi, favorendo in modo decisivo lo sviluppo del trasporto di merci su fer-

rovia dall'Italia al resto d'Europa. Inoltre, consentirà di snellire i flussi dei treni regionali e a lunga percorrenza nell'area di Genova e abatterà i tempi di percorrenza dal capoluogo ligure a Milano e Torino.

Prosegue così l'operazione di trasparenza del Gruppo FS per dare voce ai suoi cantieri, condividere le attività in corso, i vantaggi dell'opera e affrontare insieme le

eventuali criticità che si presentano. Modalità e tempi definiti di tutte le opere previste dal PNRR sono visibili anche sulla homepage del sito internet del Gruppo FS dove è stata realizzata un'intera sezione dedicata alle opere strategiche, aggiornata in modo trasparente sull'andamento delle attività visibili in tempo reale attraverso le webcam presenti all'interno dei cantieri.

L'ACCORDO

Luxottica con Erg «vede» l'energia pulita

EssilorLuxottica, leader globale nella progettazione, produzione e distribuzione di lenti oftalmiche, occhiali da vista e da sole, e Erg, primario produttore indipendente in Europa di energia da fonti rinnovabili attraverso la sua controllata Erg Power Generation, annunciano la sottoscrizione di un Power Purchase Agreement (PPA) della durata di dodici anni per la fornitura di circa 900 GWh di energia pulita nel periodo 2023-2034.

L'accordo prevede la vendita da parte di Erg di circa il 75% dell'energia prodotta nel parco eolico di Partinico Monreale, vicino Palermo. Completata la sostituzione di tutte le turbine obsolete con quelle nuove di ultima generazione, il parco eolico sarà composto da 10 turbine da 4,2 MW con una potenza installata totale di 42 MW e una produzione annua stimata di 94 GWh. Il parco eolico è in fase di costruzione avanzata e entrerà in esercizio nel corso del secondo trimestre del 2023.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Espansione

TECNOLOGIA Le novità che propongono i giganti ENERGIA GREEN Roadshow nella penisola per le rinnovabili FOTVOLTAICO Come si realizza un impianto GAS NATURALE Aumento permanente del prezzo CANTIERI DEL PNRR La credibilità dello Stato WINE&SIENA Il grido della Terra



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana